Comune di Vigliano Biellese

PIANO INTEGRATO

ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2025/2027

VIGLIANO BIELLESE, 26/03/2025

APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 18 DEL 26.03.2025

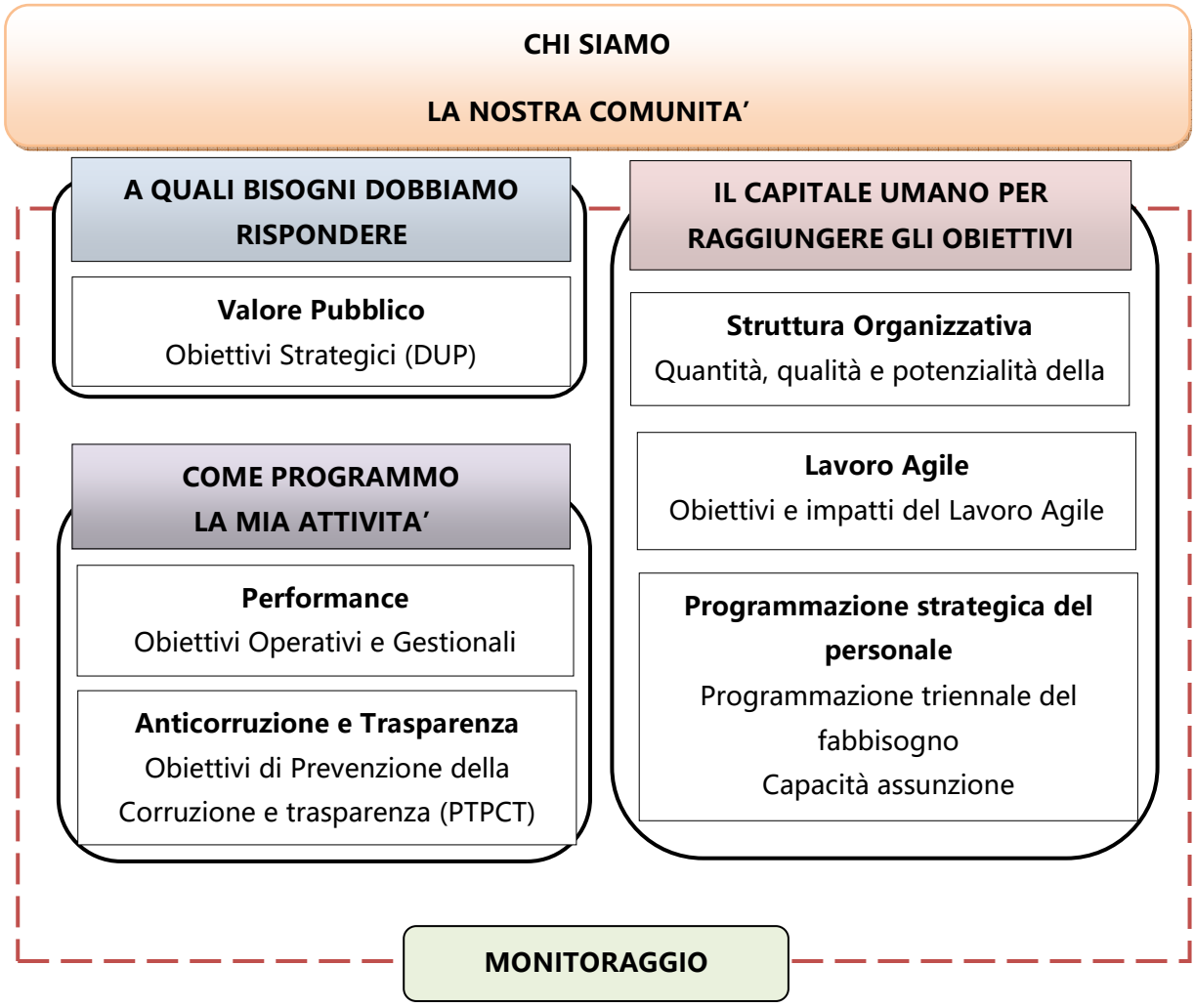
INDICE

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 3
Compiti e Responsabilità 4
SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA ENTE 5
1.1 SCHEDA ANAGRAFICA ENTE 5
1.2 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO 6
SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE 9
2.1 VALORE PUBBLICO 10
2.2 PERFORMANCE 12
2.2.1 Struttura del piano delle performance 14
• Unità di analisi: i programmi/i processi 14
• Indicatori sensibili: spesa del programma/processo e gradimento 16
• Schema generale 17
• Organizzazione/caratteristiche/economico patrimoniale/missione,programma,processo 18
2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA 27
SEZIONE 3 CAPITALE UMANO 28
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA 28
3.1.1 Modello Organizzativo 28
3.1.2 Livello di Responsabilità Organizzativa 29
3.1.3 Ampiezza media delle Unità Organizzative 29
3.1.4 Coerenza dell'organizzazione rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico 30
3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE 30
3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 31
3.3.1 Stato dell'arte – Dipendenti in Servizio al 31/12/2024 32
3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane 32
3.3.3 Capacità assunzionale 33
3.3.4 Strategia di copertura del Fabbisogno 34
3.3.5 Piano di Formazione 34
SEZIONE 4 - MONITORAGGIO 36
4.1 Sottosezione Valore Pubblico 37
4.2 Sottosezione Performance 37
4.3 Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza 37
4.4 Sottosezione struttura organizzativa 38
4.5 Sottosezione Lavoro Agile 38
4.6 Sottosezione Piano Triennale dei fabbisogni 38
4.7 Sottosezione Piano Triennale dei fabbisogni - Formazione 38

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Il PIAO è stato promulgato con l'obiettivo di dotare le pubbliche amministrazioni di un unico strumento di **programmazione integrato**, con il quale sia possibile "*assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso*" e consentire un maggior **coordinamento dell'attività programmatoria e una sua semplificazione**.

Struttura e composizione



"… E' lo strumento di riconfigurazione e integrazione (necessariamente progressiva e graduale), sia per realizzare in concreto gli obiettivi per i quali è stato concepito e per accompagnare la "contestualizzazione" unica sul piano formale dei piani ora vigenti con una effettiva integrazione e "metabolizzazione" tramite la progressiva ricerca, sul piano sostanziale, di sinergie, analogie, individuazione e –soprattutto –eliminazione di duplicazioni tra un piano e l'altro e soppressione delle formalità inutili".

(Consiglio di Stato - Consiglio di Stato Sezione Consultiva per gli atti Normativi – febbraio 2022)

Compiti e Responsabilità

Compiti di Redazione	Organo Esecutivo	Segretario	E.Q.	OIV/NdV
Predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione	☒	☒	☒	
Coordinamento e supporto per la predisposizione del Piao		☒		
Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione	☒			
Monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione		☒		☒

Sezione di Programmazione		Sottosezione	Organo Politico	E.Q.	Segretario	RPCT	OIV/NdV
1	Sezione 1 "*Scheda anagrafica dell'amministrazione*"	Non contiene sottosezioni	☐	☒	☐	☐	☐
2	Sezione 2 "*Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione*"	Sottosezione 2.1: "*Valore pubblico*"	☒	☒	☐	☐	☐
		Sottosezione 2.2: "*Performance*"	☒	☒	☐	☐	☐
		Sottosezione 2.3: "*Rischi corruttivi e Trasparenza*"	☐	☒	☒	☒	☐
3	Sezione 3 "*Sezione Organizzazione e Capitale umano"*	Sottosezione 3.1: "*Struttura organizzativa*"	☐	☒	☐	☐	☐
		Sottosezione 3.2: "*Organizzazione del lavoro agile*"	☐	☒	☐	☐	☐
		Sottosezione 3.3: "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*"	☐	☒	☐	☐	☐
4	Sezione 4 "*Monitoraggio*	Non contiene sottosezioni	☐	☐	☐	☒	☒

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA ENTE

1.1 SCHEDA ANAGRAFICA ENTE

DENOMINAZIONE ENTE	**COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE**
INDIRIZZO	VIA MILANO 234 – VIGLIANO BIELLESE
SINDACO	CRISTINA VAZZOLER
PARTITA IVA	00415450022
CODICE FISCALE	83001790027
CODICE ISTAT	096077
PEC	certificata@pec.vigliano.info
SITO ISTITUZIONALE	www.comune.vigliano.bi.it
ABITANTI (al 31/12)	7530
DIPENDENTI (al 31/12)	38

1.2 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Popolazione

Popolazione legale al Censimento 2021		**8180**
Popolazione residente al 31/12/2024		7530
	Maschi	3590
	Femmine	3940
	Nuclei familiari	3614
	Comunità / Convivenze	9
	Nati nell'anno 2024	36
	Deceduti nell'anno 2024	110
	Saldo naturale	***-74***
	Immigrati nell'anno 2024	343
	Emigrati nell'anno 2024	314
	Saldo migratorio	***+29***
Popolazione residente al 31/12/2024		7530
	In età prescolare (0-6 anni)	307
	In età scuola obbligo (7-14 anni)	460
	In forza lavoro 1° occupazione (15-29 anni)	902
	In età adulta (30-65 anni)	3682
	In età senile (oltre 65 anni)	2179

Tasso natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2020	0,44
	2021	0,48
	2022	0,46
	2023	0,55
	2024	0,48

Tasso mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2020	1,47
	2021	1,51
	2022	1,43
	2023	1,47
	2024	1,46

Economia insediata

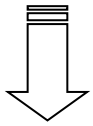
Categoria	Numero attività
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	19
CINEMATOGRAFI E TEATRI	1
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	44
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI DI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	13
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2
ALBERGHI CON RISTORANTE	1
CASE DI CURA E DI RIPOSO	4
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	83
BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	2
NEGOZI, ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	31
EDICOLE, FARMACIE, TABACCAI, PLURILICENZE	6
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CEPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	3
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	30
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE	21
CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTRAUTO	11
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	28
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	72
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	10
MENSE, BIRRERIE, HAMBURGHERIE	1
BAR, CAFFE', PASTICCERIE	18
SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIE, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	8
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1
DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1
AUTORIMESSE, DEPOSITI TRASPORTI, SPEDIZIONI, GIARDINIERI ECC, PARCHEGGI A PAGAMENTO	2
VENDITA AL DETTAGLIO DI ARTICOLI E ATTREZZATURE E DI FIORI E PIANTE	2
ISTITUTI SCOLASTICI	7

COMMERCIO INGROSSO E MINUTO DI BEVANDE	1
COMUNITA'	2
GROSSISTI BENI DUREVOLI	19
ARTIGIANI: IMPRESE EDILI	4
PASTICCERIE E GELATERIE DA ASPORTO	2
BAR DI CIRCOLI ED ASSOCIAZIONI	3
PIZZERIE DA ASPORTO	2
TOTALI	**458**

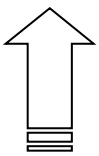
SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

La presente sezione è dedicata ai risultati attesi sviluppati in coerenza con i documenti di programmazione generale e finanziaria con particolare attenzione al valore pubblico, alla performance nei suoi diversi aspetti, nonché alle modalità e alle azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale, la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure, la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa.

VALORE PUBBLICO		
VISIONE STRATEGICA	Sindaco e Giunta	**Programma di Mandato**
INDIRIZZI STRATEGICI	Sindaco e Giunta	**D.U.P. (SeS)**
OBIETTIVI STRATEGICI	Sindaco e Giunta	**D.U.P. (SeS)** **Missioni**
OBIETTIVI OPERATIVI	Comitato di Direzione	**D.U.P. (SeO)** **Programmi**



PERFORMANCE		
OBIETTIVI GESTIONALI (AZIONI)	Segretario E.Q. Personale	**PEG** **PIANO DELLE PERFORMANCE**



ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA		
OBIETTIVI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Segretario E.Q. Personale	**VALUTAZIONE** **PONDERAZIONE** **TRATTAMENTO** **DEL RISCHIO**
OBIETTIVI DI TRASPARENZA	Segretario E.Q. Personale	**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

2.1 VALORE PUBBLICO

Per Valore Pubblico si intende il livello complessivo di benessere economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri *stakeholders* creato da un'amministrazione pubblica rispetto ad una baseline, o livello di partenza.
Un ente crea Valore Pubblico quando, coinvolgendo e motivando tutti i dipendenti, cura la salute delle risorse e migliora le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti.

Negli Enti territoriali la definizione dei bisogni della collettività e la produzione dei servizi a beneficio della stessa sono censiti attraverso gli strumenti di programmazione strategica ed economica.

Gli obiettivi strategici, operativi e gestionali sono declinati attraverso un percorso top-down che, partendo dagli indirizzi strategici contenuti nelle linee programmatiche, definisce in un processo "a cascata" una mappa logica e programmatica che rappresenta e mette a sistema i legami tra il programma di mandato, le linee strategiche di intervento, gli obiettivi programmatici e gli obiettivi gestionali.
Gli obiettivi strategici rappresentati nel Documento Unico di Programmazione a livello di "Missione" rappresentano le finalità di cambiamento di medio/lungo periodo (*outcome* finale) che l'Amministrazione intende realizzare nel proprio mandato nell'ambito delle aree di intervento istituzionale dell'Ente Locale.
Gli obiettivi operativi rappresentati nel Documento Unico di Programmazione a livello di "Programma" costituiscono lo strumento per il conseguimento degli obiettivi strategici con traguardo di risultati di breve/medio periodo (*outcome* intermedio).
Di seguito riportiamo lo schema di riferimento degli obiettivi strategici del DUP e la loro collocazione all'interno delle Missioni e degli Indirizzi Strategici come sopra definiti.

LE LINEE DI MANDATO – GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Le Linee Programmatiche dell'Amministrazione, illustrate al Consiglio Comunale in data 29.07.2024, costituiscono il programma strategico dell'Ente e definiscono le azioni ed i progetti da realizzare durante il mandato.
Per il triennio 2025-2027 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 18.12.2024 il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e quindi la versione definitiva della Sezione strategica ed operativa dello stesso, a cui si rimanda integralmente.

Matrice del valore pubblico

L'introduzione del PIAO spinge le pubbliche amministrazioni e gli enti locali a verificare il percorso di sviluppo della comunità amministrata attraverso indicatori di attività pubblica realizzata nel contesto di riferimento. In tal senso il valore pubblico può essere inteso quale livello complessivo di benessere dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholder creato da un'amministrazione pubblica. Il Comune di Vigliano Biellese, in un'ottica di verifica pluriennale di tale percorso, intende in questa sede dotarsi di una matrice di rilevazione da utilizzare nelle fasi di monitoraggio dei risultati raggiunti, quale risultanza del piano dettagliato degli obiettivi operativi e della verifica degli obiettivi strategici in una logica integrata.

2.2 PERFORMANCE

Il Piano delle performance è un documento di programmazione e comunicazione previsto dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, meglio conosciuto come "riforma Brunetta", per esplicitare concretamente il ciclo di gestione delle performance.

Questo documento risponde alla necessità di individuare, misurare e valutare le performance delle Pubbliche Amministrazioni, affinché esse rendano conto ai cittadini delle attività svolte ed abbiano una costante tensione al miglioramento, il tutto in un'ottica di massima diffusione dei contenuti nel rispetto del principio di trasparenza.

Questi concetti risultano enfatizzati dal nuovo principio contabile della programmazione, Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i, con la seguente definizione:

"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"[…]

"L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente".

Per assolvere appieno alla sua funzione, la programmazione, sia strategica (di medio-lungo termine) sia operativa (di breve periodo) deve essere descrittiva oltre che contabile e, nel rispetto del principio della comprensibilità, deve rilevare con chiarezza e precisione le finalità perseguite dall'amministrazione, gli obiettivi gestionali e le risorse necessarie per il loro conseguimento, oltre che la loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e devono essere espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni, generato dall'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti. Lo strumento deputato a tale monitoraggio è il Controllo Strategico.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono invece rilevabili nel breve termine e attraverso l'analisi del Controllo di Gestione, possono essere espressi in termini di:

a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione: qualità, equità dei servizi e soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, alla costante ricerca della migliore combinazione possibile fra risorse e risultati.

Gli strumenti della programmazione disciplinati dal D.Lgs. 118/11 e s.m.i. sono così sintetizzabili:

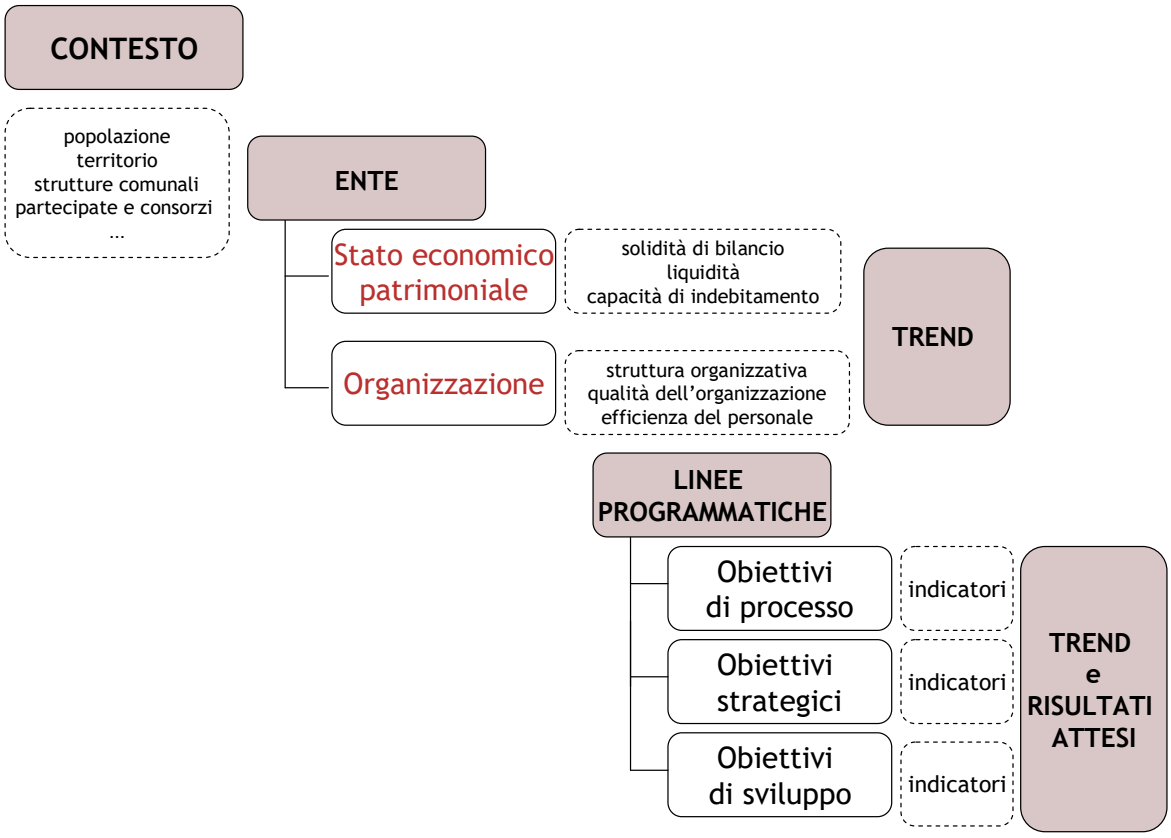
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) posto a monte del Bilancio di Previsione Finanziario e preceduto solo dalle Linee Programmatiche di Mandato, riunisce in se le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario e del Piano Esecutivo di Gestione e la loro successiva gestione;
- i documenti di programmazione (DUP e PEG) che le Amministrazioni devono predisporre, razionalizzano e integrano tutti gli ambiti di programmazione (strategica, operativa ed esecutiva).

Il PEG unifica il Piano delle Performance e il Piano dettagliato degli Obiettivi.

Il Comune di Vigliano Biellese che, sin dall'inizio, ha deciso di vivere la riforma Brunetta non come semplice adempimento, bensì come una preziosa opportunità, ha progressivamente affinato le proprie tecniche di programmazione gestionale e intende proseguire in questa direzione affinché, l'attuazione delle indicazioni del legislatore, sia uno stimolo di crescita continua dell'organizzazione e delle professionalità individuali.

2.2.1 Struttura del piano delle performance

In perfetta sintonia con "l'albero delle performance", percorso logico di gestione del Piano delle performance definito dalla delibera n. 112/10 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazione Pubbliche (CIVIT), il Piano elaborato si articola secondo questo schema:



Il Piano delle performance è composto da una prima parte relativa all'ambiente esterno dell'Ente, si troveranno quindi pochi ed essenziali dati che servono a dare un'idea della popolazione di riferimento, della sua struttura, delle peculiarità del territorio e della viabilità.

A seguire, una seconda parte specifica quello che potremmo definire l'ambiente interno, quindi le risorse economiche-finanziarie che il Comune gestisce e una mappatura delle risorse umane di cui dispone.

Infine l'analisi degli obiettivi gestionali istituzionali gestiti, declinati per missioni e programma/processi e di eventuali obiettivi gestionali strategici e di sviluppo.

- **Unità di analisi: i programmi/i processi**

I processi rappresentano la sistematizzazione dell'attività istituzionale del Comune, sono quindi un insieme di atti, attività e procedimenti omogenei rivolti a specifici soggetti-portatori di interesse.

Utilizzare i processi come unità di analisi ha un duplice vantaggio: obbliga a focalizzarsi sui servizi offerti, sugli *output*, ponendo l'attenzione verso l'esterno e, proprio per questo motivo, permette di rendere efficienti i processi di lavoro superando la parcellizzazione del processo in servizi e quindi l'identità tra questi e la struttura.

Ogni processo può essere, e sovente lo è, il risultato congiunto del lavoro di diversi uffici, servizi, aree: essere consapevoli di questo fenomeno consente di attuare politiche volte all'efficienza organizzativa ed economica.

Missione	***Programma***	***Descrizione programma***	***Indicatori***	***Formula***
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	Polizia locale e amministrativa	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12
				n. sanzioni	n. sanzioni emesse
				Presidio del territorio	n. ore servizio esterno/ore complessive di servizio anno
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12
				n. indagini di p.g.	n. indagini di polizia giudiziaria

In questo Piano delle Performance, si è scelto di far coincidere ogni processo con un programma di bilancio per garantire la massima coerenza fra gli strumenti di programmazione e facilitarne la lettura e la comprensione da parte dei diversi portatori di interesse.

Per ciascun programma sono stati individuati una serie di indici di tipo quantitativo, temporale, economico e qualitativo per il triennio 2025-2026-2027, come espressamente richiesto dall'art. 5 del D.Lgs. 150/09, che combinati tra loro danno vita a indicatori che permettono di ipotizzare il verosimile andamento per il triennio di riferimento.

Il valore atteso degli indicatori rappresenta l'impegno dell'Amministrazione e della struttura di mantenerne o migliorarne alcuni nell'anno – prestazioni di efficacia e di efficienza realizzate.

				COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE		n. ab. 2025 (preventivo)	7588		n. ab. 2026	7595		n. ab. 2027	7600	
Missione		*Programma*	*Descrizione programma*	*Indicatori*	*Formula*	*NUMERATORE*	*DENOMINATORE*	*VALORE ATTESO ANNO CORRENTE (2025)*	*NUMERATORE*	*DENOMINATORE*	*2026*	*NUMERATORE*	*DENOMINATORE*	*2027*
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	Polizia locale e amministrativa	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 445.195,53	7588	€ 58,67	441.295,53	7595	€ 58,10	€ 440.295,53	7600	€ 57,93
				n. sanzioni	n. sanzioni emesse	700,00		700,00	730,00		730,00	730,00		730,00
				Presidio del territorio	n. ore servizio esterno/ore complessive di servizio anno	3.204,00	9.297,00	0,34	3.447,00	9.601,00	0,36	3.447,00	9.601,00	35,90%
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ -	7588	€ -		7595	€ 0,00		7600	0,00
				n. indagini di p.g.	n. indagini di polizia giudiziaria	15,00		15,00	15,00		15,00	15,00		15,00

Pagina 1

- **Indicatori sensibili: spesa del programma/processo e gradimento**

La difficile situazione economica nazionale e locale, unita alle crescenti esigenze in termini di bisogni, rendono indispensabile una particolare attenzione ai costi e alla qualità.

L'Ente si impegnerà a monitorare i costi relativi ai processi e ad intervenire quando necessario. L'obiettivo è monitorare i costi dei processi, che rappresentano le spese correnti attraverso le quali si esercita la gestione ordinaria dei servizi, per ottimizzare la gestione economica del Comune.

Pur riconoscendo, inoltre, l'importanza e l'utilità di attivare delle indagini di gradimento specifiche, chiedendo direttamente agli *stakeholder* (portatori di interesse) di esprimere il proprio giudizio circa la qualità dei servizi che vengono loro erogati, la struttura non è ancora organizzata per procedere in tal senso. Le contenute dimensioni della popolazione di riferimento in ogni caso, permettono agli operatori di avere un contatto diretto con l'utenza, tanto da poterne cogliere le esigenze e recepirne i suggerimenti.

- **Schema generale**

N.	*MISSIONE*	*Programma*	*Descrizione PROGRAMMI/PROCESSI*	AREA ORGANIZZATIVA
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	Organi istituzionali	Settore economico amministrativo e Settore Affari generali
		2	Segreteria Generale	Settore economico amministrativo e Settore Affari generali
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Settore economico amministrativo
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Settore economico amministrativo
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Settore tecnico
		6	Ufficio tecnico	Settore tecnico
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Settore Affari generali
		8	Statistica e sistemi informativi	Settore Affari generali
		11	Altri servizi generali	Settore Affari generali
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	Polizia locale e amministrativa	Settore polizia locale
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Settore polizia locale
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	Istruzione prescolastica	Settore Affari generali
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Settore Affari generali
		6	Servizi ausiliari all'istruzione	Settore Affari generali
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Settore Affari generali - Settore tecnico
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Settore Affari generali
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	Sport e tempo libero	Settore Affari generali - Settore tecnico
		2	Giovani	Settore Affari generali
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	Urbanistica e assetto del territorio	Settore tecnico
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	Settore tecnico
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1	Difesa del suolo	Settore tecnico
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Settore tecnico
		3	Rifiuti	Settore tecnico
		4	Servizio idrico integrato	Settore tecnico
		7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Settore tecnico
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	2	Trasporto pubblico locale	Settore tecnico
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	Settore tecnico
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Settore Affari generali
		2	Interventi per la disabilità	Settore Affari generali
		3	Interventi per gli anziani	Settore Affari generali
		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Settore Affari generali
		6	Interventi per il diritto alla casa	Settore Affari generali
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Settore Affari generali
		8	Cooperazione e associazionismo	Settore Affari generali
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Settore Affari generali
13	TUTELA DELLA SALUTE	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Settore polizia locale
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Settore polizia locale
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Settore polizia locale
		3	Sostegno all'occupazione	Settore Affari generali
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PE	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Settore polizia locale
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1	Fondo di riserva	Settore economico amministrativo
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Settore economico amministrativo
		3	Altri fondi	Settore economico amministrativo
50	DEBITO PUBBLICO	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Settore economico amministrativo
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Settore economico amministrativo

- **Organizzazione/caratteristiche/economico patrimoniale/missione, programma, processo**

				ANNO 2025 PREVISIONE
STRUTTURA - ORGANIZZAZIONE				
Personale in servizio				
Descrizione	2022	2023	2024	2025
Dirigenti (Segretario comunale)	**1,00**	**1,00**	**1,00**	**1,00**
Posizioni Organizzative	**4,00**	**4,00**	**4,00**	**4,00**
Dipendenti	**36,00**	**34,00**	**34,00**	**34,00**
Totale Personale in servizio	**41,00**	**39,00**	**39,00**	**39,00**
Età media del personale				
Descrizione	2022	2023	2024	2025
Dirigenti (Segretario comunale)	**64,00**	**65,00**	**66,00**	**67,00**
Posizioni Organizzative	**57,50**	**58,50**	**57,00**	**59,50**
Dipendenti	**49,11**	**50,35**	**51,60**	**50,00**
Totale Età Media	**56,87**	**57,95**	**58,20**	**58,83**
Indici di assenza				
Descrizione	2022	2023	2024	2025
Malattia + Ferie + Altro	**19,08%**	**17,50%**	**17,95%**	**19,07%**
Malattia + Altro	**6,57%**	**4,61%**	**5,97%**	**6,56%**
Indici per la spesa del Personale				
Descrizione	2022	2023	2024	2025
Spesa complessiva per il personale	**€ 1.619.642,27**	**€ 1.642.048,89**	**€ 1.705.231,57**	**€ 1.748.069,40**
Spesa per la formazione (stanziato)	**€ 9.257,44**	**€ 7.550,00**	**€ 7.730,00**	**€ 7.730,00**
Spesa per la formazione (impegnato)	**€ 4.580,50**	**€ 4.580,50**		
SPESA PER IL PERSONALE				
Descrizione	2021	2022	2023	2024
1. Spesa personale su spesa corrente Spesa complessiva personale Spese Correnti	28,34%	27,88%	23,69%	**26,77%**
2. Spesa media del personale Spesa complessiva personale Totale personale in servizio	€ 39.503,47	€ 42.103,82	€ 43.723,89	**€ 44.822,29**
3. Spesa personale pro-capite Spesa complessiva personale Popolazione	€ 213,79	€ 216,77	€ 225,68	**€ 230,37**
4. Rapporto dipendenti su popolazione Popolazione Totale personale in servizio	185	194	194	**195**
5. Rapporto dirigenti su dipendenti Numero dirigenti Totale personale in servizio	2,44%	2,56%	2,56%	**2,56%**
6. Rapporto P.O. su dipendenti Numero Posizioni Organizzative Totale personale in servizio	9,76%	10,26%	10,26%	**10,26%**
7. Capacità di spesa su formazione Spesa per formazione impegnata Spesa per formazione stanziata	49,48%	60,67%	0,00%	**0,00%**
8. Spesa media formazione Spesa per formazione impegnata Totale personale in servizio	€ 111,72	€ 117,45	€ 0,00	**€ 198,21**
9. Spesa formazione su spesa personale Spesa per formazione impegnata Spesa complessiva personale	0,28%	0,28%	0,00%	**0,44%**

				ANNO	2025
CARATTERISTICHE DELL'ENTE					
Popolazione					
Descrizione		2022	2023	2024	2025
Popolazione residente al 31/12		7.576	7.575	7.556	7.588
di cui popolazione straniera		331	337	355	358
Descrizione		2022	2023	2024	2025
nati nell'anno		35	42	33	37
deceduti nell'anno		108	111	99	110
immigrati		311	333	318	309
emigrati		263	265	291	270
Popolazione per fasce d'età ISTAT		2022	2023	2024	2025
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	310	303	312	308
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	448	458	458	457
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	937	943	906	938
Popolazione in età adulta	30-65 anni	3.735	3.699	3.682	3.721
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	2.146	2.172	2.198	2.164
Popolazione per fasce d'età Stakeholders		2022	2023	2024	2025
Prima infanzia	0-3 anni	163	154	160	160
Utenza scolastica	4-13 anni	542	552	565	550
Minori	0-18 anni	1.002	1.000	999	1.003
Giovani	15-25 anni	677	664	637	668
Popolazione massima insediabile (da strumento urbanistico vigente)					

Territorio			
Superficie in Kmq			
Frazioni	8		
Risorse idriche			
Laghi			
Fiumi	5		

Viabilità						
Strade		2022	2023	2024	2025	
Statali	Km	4	4	4	4	
Provinciali	Km	4,5	4,5	4,5	4,5	
Comunali	Km	51,62	51,62	51,62	51,62	
Vicinali	Km	0	0	0	0	
Autostrade	Km	0	0	0	0	
	Tot. Km strade	59,00	60,12	60,12	60,12	

							ANNO	2025
STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI								
Gestione delle Entrate - per gli anni 2024 e 2025 i dati relativi a "incassato" verranno aggiornati a consuntivo								
Titoli	2022		2023		2024		2025	
	Accertato	Incassato	**Accertato**	Incassato	**Previsione assestata**	Incassato	**Previsione**	Incassato
Avanzo applicato	€ 1.182.098,81		€ 1.374.360,26		1.596.471,93			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 1.047.731,74		€ 1.040.091,81		€ 1.216.995,96			
1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.471.243,59	€ 4.931.805,41	€ 5.643.639,35	€ 5.506.926,61	€ 5.494.912,37		€ 5.625.028,00	
2 - Trasferimenti correnti	€ 529.652,60	€ 519.372,66	€ 519.049,31	€ 437.838,05	€ 630.473,97		€ 408.808,35	
3 - Extratributarie	€ 801.143,35	€ 893.422,45	€ 825.248,62	€ 853.007,53	€ 732.486,35		€ 540.001,62	
4 - Entrate in conto capitale	€ 578.161,79	€ 429.859,36	€ 1.546.535,26	€ 1.381.474,44	€ 2.992.537,81		€ 827.809,81	
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
6 - Accensione di prestiti								
9 - Entrate per servizi conto terzi e partite di giro	€ 971.843,23	€ 971.739,07	€ 1.035.313,22	€ 1.035.484,49	€ 2.839.424,00		€ 2.839.424,00	
Totale entrate accertate	**€ 8.352.044,56**	**€ 7.746.198,95**	**€ 9.569.785,76**	**€ 9.214.731,12**	**€ 12.689.834,50**	**€ 0,00**	**€ 10.241.071,78**	**€ 0,00**
Totale entrate	**€ 10.581.875,11**	**€ 7.746.198,95**	**€ 11.984.237,83**	**€ 9.214.731,12**	**€ 15.503.302,39**	**€ 0,00**	**€ 10.241.071,78**	**€ 0,00**

Gestione delle Spese per per gli anni 2024 e 2025 i dati relativi a "pagato" verranno aggiornati a consuntivo								
Titoli	2022		2023		2024		2025	
	Impegnato	Pagato	**Impegnato**	Pagato	**Previsione assestata**	Pagato	**Previsione**	Pagato
1 - Spesa corrente	€ 5.714.139,17	€ 5.601.486,33	€ 5.889.865,03	€ 5.992.945,99	7.198.308,76		€ 6.530.843,16	
2 - Spese c/capitale	€ 1.322.052,00	€ 1.283.029,01	€ 2.378.387,47	€ 2.074.265,72	€ 5.371.442,90		€ 844.809,81	
3 - Spese per incemento attività finanziarie (dal 2016)	€ 45.000,00		€ 67.500,00	€ 112.500,00	€ 67.500,00			
4 - Rimborso di prestiti	€ 22.331,26	€ 22.331,26	€ 23.448,19	€ 23.448,19	€ 26.626,73		€ 25.994,81	
5 - Chiusura anticipazioni (dal 2016)								
7 - Spese per servizi conto terzi e partite di giro	€ 971.843,23	€ 944.862,96	€ 1.035.313,22	€ 1.034.829,34	€ 2.839.424,00		€ 2.839.424,00	
Totale spesa	**€ 8.075.365,66**	**€ 7.851.709,56**	**€ 9.394.513,91**	**€ 9.237.989,24**	**€ 15.503.302,39**	**€ 0,00**	**€ 10.241.071,78**	**€ 0,00**

estione residui per per gli anni 2023 e 2024 i dati relativi a "residui attivi"- "riscossione" - "residui passivi" - "pagamenti" verranno aggiornati a consuntiv								
Titolo	**ENTRATE**	2022		2023		2024		2025	
		residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione
1	Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.720.764,69	€ 4.931.805,41	€ 3.778.063,80	€ 5.506.926,61				
2	Trasferimenti correnti	€ 90.326,74	€ 519.372,66	€ 180.210,56	€ 437.838,05				
3	Extratributarie	€ 839.013,13	€ 893.422,45	€ 794.197,27	€ 853.007,53				
4	Entrate in conto capitale	€ 715.218,62	€ 429.859,36	€ 821.320,68	€ 1.381.474,44				
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
6	Accensioni di prestiti								
9	Servizi conto terzi	€ 30.238,68	€ 971.739,07	€ 25.096,84	€ 1.035.484,49				
Totale residui su entrate		**€ 5.395.561,86**	**€ 7.746.198,95**	**€ 5.598.889,15**	**€ 9.214.731,12**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Titolo	**SPESE**	2022		2023		2024		2025	
		residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti
1	Spesa corrente	€ 1.822.549,69	€ 5.601.486,33	€ 1.501.073,15	€ 5.992.945,99				
2	Spese c/capitale	€ 281.485,57	€ 1.283.029,01	€ 500.942,94	€ 2.074.265,72				
3	Spese per incemento attività finanziarie (D.Lgs. 118/2011)	€ 45.000,00			€ 112.500,00				
4	Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 22.331,26		€ 23.448,19				
5	Chiusura anticipazioni (D.Lgs. 118/2011)								
7	Servizi conto terzi	€ 128.499,69	€ 944.862,96	€ 128.750,23	€ 1.034.829,34				
Totale residui su spese		**€ 2.277.534,95**	**€ 7.851.709,56**	**€ 2.130.766,32**	**€ 9.237.989,24**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Indici per analisi finanziaria (per il 2022 e 2023 impegnato/accertato				
Descrizione	2022	2023	2024	2025
Trasferimenti dallo Stato (Entrata Tit. 2, Tipologia 1, Categoria 101)	€ 302.410,40	€ 313.451,67	€ 398.275,77	€ 284.104,35
Interessi passivi (Spesa Tit. 1, Macroaggregato 107)	€ 25.843,25	€ 24.666,45	€ 23.426,48	€ 22.934,78
Spesa del personale (Spesa Tit. 1, Macroaggregato 101)	€ 1.512.222,19	€ 1.482.973,92	€ 1.713.150,90	€ 1.601.642,40
Quota capitale mutui (Spesa Tit. 4, Macroaggregato 403)	€ 22.331,26	€ 23.448,19	€ 26.626,73	€ 25.994,81
Anticipazioni di cassa				

STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI				
Grado di autonomia finanziaria				
Descrizione	2022	2023	2024	2025
1. Autonomia finanziaria	92,21%	92,57%	90,81%	93,78%
Entrate tributarie+ extratributarie				
Entrate correnti				
2.Autonomia impositiva	80,44%	80,76%	80,13%	85,57%
Entrate tributarie				
Entrate correnti				
3.Dipendenza erariale	4,45%	4,49%	5,81%	4,32%
Trasferimenti correnti statali				
Entrate correnti				
Grado di rigidità del Bilancio				
Indicatori	2022	2023	2024	2025
1. Rigidità strutturale	22,94%	21,91%	25,71%	25,11%
Spesa personale+rimborso mutui(cap+int)				
Entrate correnti				
2. Rigidità per costo personale	22,23%	21,22%	24,98%	24,36%
Spesa complessiva personale				
Entrate correnti				
3. Rigidità per indebitamento	0,71%	0,73%	0,73%	0,74%
Rimborso mutui (cap+int)				
Entrate correnti				
Pressione fiscale ed erariale pro-capite				
Indicatori	2022	2023	2024	2025
1. Pressione entrate proprie pro-capite	€ 827,93	€ 853,98	€ 824,17	€ 812,47
Entrate tributarie+ extratributarie				
Numero abitanti				
2. Pressione tributaria pro-capite	€ 722,18	€ 745,03	€ 727,23	€ 741,31
Entrate tributarie				
Numero abitanti				
3. Indebitamento locale pro-capite	€ 6,36	€ 6,77	€ 6,62	€ 6,45
Rimborso mutui(cap+int)				
Numero abitanti				
4. Trasferimenti erariali pro-capite	€ 39,92	€ 41,38	€ 52,71	€ 37,44
Trasferimenti correnti statali				
Numero abitanti				
Capacità gestionale				
Indicatori	2022	2023	2024	2025
1. Incidenza residui attivi	64,60%	58,51%	0,00%	0,00%
Residui attivi				
Totale accertamenti				
2. Incidenza residui passivi	28,20%	22,68%	0,00%	0,00%
Residui passivi				
Totale impegni				
3. Velocità di riscossione entrate proprie	92,87%	98,32%	0,00%	0,00%
Riscossioni titoli 1 + 3				
Accertamenti titoli 1 + 3				
4. Velocità di pagamenti spese correnti	98,03%	101,75%	0,00%	0,00%
Pagamenti titolo 1				
Impegni titolo 1				

				COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE		n. ab. 2025 (preventivo)	7588		n. ab. 2026	7595		n. ab. 2027	7600	
Missione		*Programma*	*Descrizione programma*	*Indicatori*	*Formula*	*NUMERATORE*	*DENOMINATORE*	*VALORE ATTESO ANNO CORRENTE (2021)*	*NUMERATORE*	*DENOMINATORE*	*2022*	*NUMERATORE*	*DENOMINATORE*	*2023*
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	Organi istituzionali	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 194.432,00	7588	€ 25,62	194.432,00	7595	€ 25,60	€ 194.432,00	7600	€ 25,58
		2	Segreteria Generale	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 104.071,00	7588	€ 13,72	104.071,00	7595	€ 13,70	€ 104.071,00	7600	€ 13,69
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 391.714,97	7588	€ 51,62	389.214,97	7595	€ 51,25	€ 389.014,97	7600	€ 51,19
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 311.229,00	7588	€ 41,02	299.229,00	7595	€ 39,40	€ 299.229,00	7600	€ 39,37
				Capacità di riscossione	(Riscosso/accertato entrate proprie (titoli 1+3)	€ 10.804.881,51	€ 6.165.029,62	€ 1,75	5.815.449,99	€ 6.153.981,65	€ 0,94	€ 5.813.362,26	€ 6.151.869,65	€ 0,94
			previsione riscosso (al netto FCDDE) **da previsione**		10.804.881,51				5.815.449,99			€ 5.813.362,26		
			previsione accertato (competenza)		6.165.029,62				6.153.981,65			€ 6.151.869,65		
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 538.730,10	7588	€ 71,00	207.229,69	7595	€ 27,29	€ 210.157,79	7600	€ 27,65
				% copertura costi di gestione del patrimonio comunale	Proventi totali derivanti dall'utilizzo del patrimonio/Spesa programma	€ 297.161,00	€ 538.730,10	0,55%	287.161,00	207.229,69	€ 0,01	€ 287.161,00	€ 210.157,79	€ 1,37
		6	Ufficio tecnico	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 282.709,48	7588	€ 37,26	272.909,48	7595	€ 35,93	€ 272.909,48	7600	€ 35,91
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 159.087,53	7588	€ 20,97	127.087,53	7595	€ 16,73	€ 127.087,53	7600	€ 16,72
				Spesa media per atto	Spesa del Programma/ somma di C.I., variazioni anagrafiche, ...	€ 159.087,53	6300	€ 25,25	127.087,53	6305	€ 20,16	€ 127.087,53	6310	€ 20,14
		8	Statistica e sistemi informativi	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 61.605,00	7588	€ 8,12	61.605,00	7595	€ 8,11	€ 61.605,00	7600	€ 8,11
				Spesa media per postazione	Spesa del Programma/ n. postazioni hardware	€ 61.605,00	68	€ 905,96	61.605,00	68	€ 905,96	€ 61.605,00	68	€ 905,96
		10	Risorse umane	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 7.500,00	7588	€ 0,99	7.500,00	7595	€ 0,99	€ 7.500,00	7600	€ 0,99
		11	Altri servizi generali	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 345.935,03	7588	€ 45,59	349.786,67	7595	€ 46,05	€ 349.849,63	7600	€ 46,03
				Spesa complessiva del contenzioso	Importo capitoli contenziosi	€ 3.246,84		€	7.098,48		€	€ 7.161,44		
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	Polizia locale e amministrativa	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 445.195,53	7588	€ 58,67	441.295,53	7595	€ 58,10	€ 440.295,53	7600	€ 57,93
				n. sanzioni	n. sanzioni emesse	700,00		700,00	730,00		730,00	730,00		730,00
				Presidio del territorio	n. ore servizio esterno/ore complessive di servizio anno	3.204,00	9.297,00	0,34	3.447,00	9.601,00	0,36	3.447,00	9.601,00	35,90%
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ -	7588	€ -		7595	€ 0,00		7600	0,00
				n. indagini di p.g.	n. indagini di polizia giudiziaria	15,00		15,00	15,00		15,00	15,00		15,00

4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	Istruzione prescolastica	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 103.253,00	7588	€ 13,61	€ 103.253,00	7595	€ 13,59	€ 103.253,00	7600	€ 13,59
				Spesa media per utente	Spesa del programma/utenti	€ 103.253,00	188	€ 549,22	€ 103.253,00	188	€ 549,22	€ 103.253,00	188	€ 549,22
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 152.880,49	7588	€ 20,15	€ 152.330,33	7595	€ 20,06	€ 151.753,28	7600	€ 19,97
				Spesa media per alunno	Spesa del programma/n. totale alunni (primaria + secondaria)	€ 152.880,49	559	€ 273,49	€ 152.330,33	559	€ 272,51	€ 151.753,28	559	€ 271,47
		4	Istruzione universitaria	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 5.200,00	7588	€ 0,69	€ 5.200,00	7595	€ 0,68	€ 5.200,00	7600	€ 0,68
		6	Servizi ausiliari all'istruzione	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 234.658,00	7588	€ 30,92	€ 255.262,00	7595	€ 33,61	€ 257.262,00	7600	€ 33,85
				Spesa media per pasto	Spesa della refezione/n. pasti erogati	€ 86.700,00	67000	€ 1,29	€ 86.700,00	67000	€ 1,29	€ 86.700,00	67000	€ 1,29
				Spesa media per alunno trasportato	Spesa trasporto scolastico/n. alunni iscritti al servizio	0,00	0,00	€ -			€ 0,00			€ 0,00
		7	Diritto allo studio	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 13.550,00	7588	€ 1,79	€ 13.550,00	7595	€ 1,78	€ 13.550,00	7600	€ 1,78
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ -	7588	€ -	€ 0,00	7595	€ 0,00	€ 0,00	7600	€ 0,00
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 117.878,00	7588	€ 15,53	€ 102.278,00	7595	€ 13,47	€ 102.278,00	7600	€ 13,46
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	Sport e tempo libero	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 96.620,00	7588	€ 12,73	€ 101.620,00	7595	€ 13,38	€ 101.620,00	7600	€ 13,37
		2	Giovani	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ -	7588	€ -	€ 0,00	7595	€ 0,00	€ 0,00	7600	€ 0,00
7	TURISMO	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 1.350,00	7588	€ 0,18	€ 1.350,00	7595	€ 0,18	€ 1.350,00	7600	€ 0,18
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	Urbanistica e assetto del territorio	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 207.669,00	7588	€ 27,37	€ 207.669,00	7595	€ 27,34	207.669,00	7600	€ 27,32
				Oneri urbanizzazione previsti / accertati	Oneri urbanizzazione accertati	€ 60.600,00			€ 60.600,00			€ 60.600,00		
				n. pratiche gestite	(DIA, SCIA, CILA, permessi di costruire, aut. paessaggistiche)	250		250	250		250	250		250
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ -	7588	€ -	€ 0,00	7595	€ 0,00	0,00	7600	€ 0,00
				Spesa per alloggio	Spesa del programma/n.alloggi ERP	€ -	14	€ -	€ 0,00	14	€ 0,00	0,00	14	0,00

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1	Difesa del suolo	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 426.800,00	7588	€ 56,25	€ 0,00	7595	€ 0,00	€ 0,00	7600	€ 0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Spesa per abitante	31/12	€ 135.805,00	7588	€ 17,90	€ 138.805,00	7595	€ 18,28	€ 138.805,00	7600	€ 18,26
			Spesa media mq verde pubblico	Importo spesa per verde pubblico/mq verde	€ 123.000,00	76,4	€ 1.609,95	€ 123.000,00	76,4	€ 1.609,95	€ 123.000,00	76,4	€ 1.609,95
	3	Rifiuti	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 1.540.500,00	7588	€ 203,02	€ 1.540.500,00	7595	€ 202,83	€ 1.540.500,00	7600	€ 202,70
			% raccolta differenziata	Q.li raccolta differenziata/quintali totali raccolta rifiuti	24.400,00	31.125,00	78,39%	24.400,00	31.125,00	78,39%	24.400,00	31.125,00	78,39%
	4	Servizio idrico integrato	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 10.755,03	7588	€ 1,42	€ 10.744,57	7595	€ 1,41	€ 10.733,52	7600	€ 1,41
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ -	7588	€ -	€ 0,00	7595	€ 0,00	€ 0,00	7600	€ 0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ -	7588	0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	7600	€ 0,00
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	2	Trasporto pubblico locale	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12		7588	€ -		7595	€ 0,00		7600	€ 0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 480.258,64	7588	€ 63,29	€ 482.545,57	7595	€ 63,53	€ 481.791,10	7600	€ 63,39
			Spesa media per gestione strade a KM	Spesa per gestione strade/Km strade (escluse strade bianche)	€ 39.500,00	60,12	€ 657,02	€ 39.500,00	60,12	€ 657,02	€ 39.500,00	60,12	€ 657,02
			Spesa media a punto luce	Spesa per illuminazione/n. punti di luce totali	€ 299.000,00	1534	€ 194,92	€ 299.000,00	1534	€ 194,92	€ 299.000,00	1534	€ 194,92
Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 15.600,00	7588	€ 2,06	€ 15.600,00	7595	€ 2,05	€ 15.600,00	7600	€ 2,05

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 147.081,00	7588	€	19,38	€ 147.081,00	7595	€ 19,37	€ 147.081,00	7600	€ 19,35
			Spesa media per utente	Spesa del nido/ n. iscritti nido	€ 147.081,00	25	€	5.883,24	€ 147.081,00	24	€ 6.128,38	€ 147.081,00	24	€ 6.128,38
	2	Interventi per la disabilità	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 23.000,00	7588	€	3,03	€ 23.000,00	7728	€ 2,98	€ 27.000,00	7725	€ 3,50
	3	Interventi per gli anziani	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 6.143,90	7588	€	0,81	€ 6.109,27	7595	€ 0,80	€ 6.072,69	7600	€ 0,80
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 47.555,00	7588	€	6,27	€ 52.555,00	7595	€ 6,92	€ 57.555,00	7600	€ 7,57
	5	Interventi per le famiglie	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 299.283,00	7588	€	39,44	€ 299.283,00	7595	€ 39,41	€ 299.283,00	7600	€ 39,38
			Valore medio contributo	Spesa del programma/n.contributi					€ 299.283,00			€ 299.283,00		
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 550,00	7588	€	0,07	€ 550,00	7595	€ 0,07	€ 550,00	7600	€ 0,07
	8	Cooperazione e associazionismo	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12		7588	€	-	€ 0,00	7595	€ 0,00		7600	€ 0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 53.750,00	7588	€	7,08	€ 53.750,00	7595	€ 7,08	€ 53.750,00	7600	€ 7,07
			Tasso di copertura	Proventi totali cimitero/spesa del programma	€ 17.000,00	€ 53.750,00		31,63%	€ 17.000,00	€ 53.750,00	31,63%	€ 17.000,00	€ 53.750,00	31,63%
TUTELA DELLA SALUTE	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 0,00	7588		€ 0,00		7595	€ 0,00		7600	€ 0,00
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	2	Commercio - reti distributive - t	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 0,00	7588	€	-	€ -	7595	€ 0,00	€ 0,00	7600	€ 0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12		7588	€	-		7595	€ 0,00		7600	€ 0,00
			Utile d'esercizio della farmacia	Utile d'esercizio										

15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12		7588	€ -		7595	€ 0,00		7600	€ 0,00
		3	Sostegno all'occupazione	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	€ 0,00	7588	€ -	€ -	7595	€ 0,00	€ 0,00	7600	€ 0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12		7588	0,00		7595	€ 0,00		7600	€ 0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1,2,3	Fondo di riserva, FCDE, altri fondi	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	413.303,27	7588	54,47	374.531,66	7595	€ 49,31	374.707,39	7600	€ 49,30
50	DEBITO PUBBLICO	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12		7588	0,00		7595	€ 0,00		7600	€ 0,00
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Spesa per abitante	Spesa programma/abitanti al 31/12	25.994,81	7588	3,43	€ 27.371,73	7595	€ 3,60	24.672,09	7600	€ 3,25

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

OBIETTIVO SPECIFICO TRASVERSALE

DIRIGENTE	SETTORE/CDR	ALTRI CDR COINVOLTI
		TUTTI

OBJ Strategico DUP		Missione	**01**
OBJ Operativo DUP		Programma	**02**
Titolo Obiettivo:	**MONITORAGGIO, AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL PIAO**		

Descrizione Obiettivo:

L' art. 6 c. 1 del DL 80 convertito in L.113/2021 dispone che ogni anno le pubbliche amministrazioni adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il PIAO integra diversi strumenti di programmazione, al fine di verificare la creazione di valore pubblico attraverso la performance conseguita, l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, il grado di digitalizzazione, le politiche di gestione del capitale umano ed i modelli organizzativi adottati.

Obiettivo del Comune di Vigliano Biellese è la corretta gestione del documento che consta sia del monitoraggio dei contenuti delle varie sezioni/sottosezioni del PIAO 2024-2026, sia dell'aggiornamento delle stesse in funzione della programmazione prevista per il PIAO 2025-2027, nel rispetto delle tempistiche previste dalla norma.

In ottica di miglioramento continuo, inoltre, l' Ente intende avviare una progressiva sistematizzazione ed integrazione di tutte le *sezioni/sottosezioni* del PIAO, per ottenere una sempre maggiore semplificazione ed ottimizzazione dei contenuti ed evitare duplicazioni e sovrapposizioni.
Un PIAO così pensato va oltre il mero adempimento documentale e rappresenta la sintesi della programmazione strategica ed organizzativa dell'Ente capace di unire in maniera organica:
- gli obiettivi strategici e programmatici;
- le strategie di sviluppo organizzativo attraverso l'applicazione del lavoro agile (POLA), la definizione dei fabbisogni del personale e la valorizzazione del capitale umano con la predisposizione del Piano di formazione;
- gli strumenti per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- gli obiettivi di digitalizzazione dell'Ente e di promozione della parità dei generi;
- le strategie e le modalità per la realizzazione della piena accessibilità fisica e digitale dell'Amministrazione;
- le procedure da semplificare e reingegnerizzare.

Tempi di realizzazione	2025	2026	2027
	X	**X**	

Descrizione delle fasi di attuazione nell'anno:

1	Monitoraggio dei contenuti della Sezione 2.3 relativi ai Rischi Corruttivi ed alla Trasparenza del PIAO 2024-2026	6	Definizione e revisione delle sottosezioni da implementare
2	Aggiornamento dei contenuti del PIAO 2025-2027 e approvazione	7	Stesura di una prima bozza del PIAO 2026-2028
3	Monitoraggio dei contenuti della Sezione 2.2 relativi alla Performance del PIAO 2024-2026		
4	Monitoraggio dei contenuti della Sezione 2.1 relativi al Valore Pubblico del PIAO 2024-2026		
5	Formazione specifica sulle tematiche relative al PIAO al fine dell'adeguamento del documento alle indicazioni previste dalla norma		

INDICATORI DI RISULTATO

Indici di Efficacia	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2026	2027
% di sezioni aggiornate rispetto alla programmazione	100%				
% di sezioni oggetto di revisione rispetto a quelle individuate	100%				

Indici di Efficacia Temporale	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2026	2027
% rispetto dei tempi previsti dalla normativa per l'adozione	100%				
% rispetto dei tempi previsti dalla normativa per monitoraggi	100%				

Indici di Efficienza	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2026	2027

Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2026	2027
% di adeguatezza del documento tispetto alla normativa	80%			100%	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	x											
2	x											
3					x	x						
4					x	x						
5						x						
6						x	x	x	x	x		
7											x	x

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione
Segretario Comunale	Dott.ssa Giovanna Maria Mirabella	25,00%
Funzionario E.Q.	Dott.ssa Stefania Fabris	15,00%
Funzionario E.Q.	Dott.ssa Signaroli Mariateresa	15,00%
Funzionario E.Q.	Comm. Emanuela Scarpa	15,00%
Funzionario E.Q.	Arch. Lorenzo Varesano	15,00%
Funzionario	Dott.ssa Valentina Riccio	15,00%

In riferimento alla presente sezione, si veda nel dettaglio la sottosezione anticorruzione, allegato n. 1.

SEZIONE 3 - CAPITALE UMANO

La programmazione delle risorse umane deve essere interpretata come lo strumento che, attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa delle proprie esigenze di personale, definisce le tipologie di professioni e le competenze necessarie in correlazione ai risultati da raggiungere, in termini di prodotti e servizi, in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.
Accanto alle modifiche normative legate ai concetti di dotazione e analisi del fabbisogno la programmazione 2025-2027 tiene conto del mutato quadro normativo in materia di vincoli di spesa del personale.

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In questa sezione vanno fornite le indicazioni sulla struttura organizzativa, sugli impatti nell'organizzazione del lavoro agile e sulle strategie di programmazione del fabbisogno.
La struttura organizzativa deve tenere conto delle indicazioni dettate come valore pubblico e che la programmazione del fabbisogno va raccordata con il raggiungimento di queste finalità.
La dotazione organica complessiva dell'Ente alla data del 31.12.2024 è di 38 dipendenti, di cui:
n. 37 a tempo indeterminato
n. 1 a tempo determinato (Ufficio di staff)
e
n. 30 a tempo pieno
n. 8 a tempo parziale

3.1.1 Modello Organizzativo

Organigramma
L'assetto organizzativo dell'Ente si articola nella macro e micro-organizzazione.
La macro-organizzazione rappresenta l'assetto direzionale dell'Ente e corrisponde alle strutture ricopribili con posizioni apicali.
La definizione della macro-organizzazione compete alla Giunta Comunale. Spetta, inoltre, alla Giunta Comunale la definizione delle Posizioni di Elevata Qualificazione.
La micro-organizzazione rappresenta l'assetto organizzativo di dettaglio delle articolazioni organizzative previste nella macro-organizzazione.
La definizione della micro-organizzazione dei Settori compete alle Posizioni di Elevata Qualificazione che assumono le determinazioni per l'organizzazione degli uffici.
Gli uffici sono di norma l'articolazione di base delle unità organizzative.
Ai sensi del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi vigente il sistema organizzativo dell'Ente si articola in Settori e servizi.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 14.06.2017 è stata approvata la ridefinizione della macro struttura organizzativa dell'Ente, come segue:

SETTORE POLIZIA LOCALE comprensivo dei Servizi Polizia locale, Protezione Civile, Polizia Amministrativa, Messo, Sportello Unico Attività Produttive (Commercio e Agricoltura) e Viabilità;

SETTORE ECONOMICO-AMMINISTRATIVO comprensivo dei Servizi Bilancio, Contabilità, Economato, Ragioneria, Controllo di Gestione, Segreteria, Personale e Tributi comunali;

SETTORE AFFARI GENERALI comprensivo dei Servizi: Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva e Elettorale), Concessioni cimiteriali, Generali ed Informatica, Educativi e Scolastici, Socio Assistenziali (ATC e Assegnazione orti), Sportivi, Culturali Biblioteca e Teatro, URP e Comunicazione, Protocollo;

SETTORE TECNICO – comprensivo dei Servizi: Urbanistica, Sportello Unico Edilizia, Ambiente, Tutela Paesaggistica, Opere Pubbliche, Patrimonio e Case Comunali.

3.1.2 Livello di Responsabilità Organizzativa

Alla data del 31.12.2024 i dipendenti collocati in posizioni apicali risultano essere:

N° 1 Segretario Comunale;

N° 4 dipendenti incaricati di Posizione di Elevata Qualificazione.

Le posizioni di Elevata Qualificazione dell'amministrazione comunale sono tutte caratterizzate da elevata responsabilità di prodotto e di risultato e da autonomia decisionale.

La proposta di graduazione delle posizioni dirigenziali e di Elevata Qualificazione è di competenza del Nucleo di valutazione e viene approvata dalla Giunta con propria deliberazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 08.05.2019 è stata approvata la graduazione delle posizioni organizzative, ora Elevata Qualificazione (E.Q.).

3.1.3 Ampiezza media delle Unità Organizzative

Si riporta di seguito l'ampiezza media delle unità organizzative di livello apicale in termini di numero di unità operative come definita nel nuovo organigramma:

Area/Settore	Elevata Qualificazione	Personale O.P.
Settore Affari Generali	1	9
Settore Economico Amministrativo	1	7
Settore Polizia Locale	1	8
Settore Tecnico Urbanistica	1	11

3.1.4 Coerenza dell'organizzazione rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico

L'introduzione delle nuove "elevate qualificazioni" ha valorizzato una "nuova generazione" di funzionari pubblici, con esperienza nell'organizzazione e capacità tecniche adeguate.
L'Ente ha un accordo con ASMEL per la gestione associata degli elenchi idonei alle assunzioni di cui al DL 80/2021, che punta ad una maggiore rapidità nella gestione delle procedure di selezione ai fini del potenziamento della macchina comunale.

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

In questa sottosezione si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 16.11.2022 con la quale è stato approvato il Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA).

La semplificazione e la digitalizzazione dei processi di lavoro, l'orientamento alla produzione ai "risultati", il diverso accesso ai servizi, il recupero di efficacia ed efficienza, la produzione di servizi di qualità sono gli obiettivi che si intendono perseguire per migliorare l'azione amministrativa, al fine di rispondere ai i bisogni e alle richieste dei cittadini.

3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione delle risorse umane deve essere interpretata come lo strumento che, attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa delle proprie esigenze di personale, definisce le tipologie di professioni e le competenze necessarie in correlazione ai risultati da raggiungere, in termini di prodotti e servizi in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Il PTFP è preceduto ed ha come base di partenza l'analisi dello stato e delle relative carenze di risorse umane nell'ente ed è effettuata considerando:

- la **dimensione quantitativa** della "risorsa personale", per perseguire obiettivi di adeguatezza e di "corretto dimensionamento" delle strutture, in relazione al mantenimento dei servizi, al soddisfacimento delle esigenze che l'amministrazione è chiamata a fronteggiare ed al perseguimento degli obiettivi di programmazione;
- la **dimensione qualitativa** riferita alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione anche tecnologica del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Risulta prioritario assicurare, nei prossimi anni, un ricambio generazionale e culturale in grado di supportare il percorso volto alla digitalizzazione, all'innovazione e alla modernizzazione dell'azione amministrativa rivedendo anche i sistemi di reclutamento del personale per renderlo più adeguato ai nuovi fabbisogni e in linea con il nuovo sistema di classificazione del personale alla luce del nuovo CCNL enti locali.

Si tratta di un investimento da effettuare con particolare attenzione, a partire dal tema della definizione dei fabbisogni per arrivare a quello del reclutamento.

La pianificazione dei fabbisogni rappresenta uno strumento di riflessione strategica sugli spazi che quantitativamente si liberano all'interno dell'organizzazione, ma anche sulle professioni che qualitativamente sono richieste per accompagnare l'evoluzione dell'ente, superando una logica di sostituzione delle cessazioni e adottando una prospettiva inter-funzionale nella definizione dei profili mancanti.

Si prospetta, per l'anno 2025, un turn-over di una risorsa del Settore Tecnico, con profilo di Funzionario, che cesserà il servizio per mobilità in data 31/03/2025. È in corso, pertanto, la valutazione della sostituzione del profilo, che tuttavia non comporterà un maggiore dispendio di risorse economiche rispetto a quanto stanziato in bilancio.

La spesa del personale (comprensiva di stipendi, oneri, Irap, buoni pasto, formazione, rimborso viaggi e rimborso spese convenzione segreteria) prevista per il triennio 2025-2027 è la seguente:

2025	1.771.469,40
2026	1.743.669,40
2027	1.743.669,40

La spesa relativa alla convenzione di segreteria da rimborsare al comune capo convenzione è pari a euro 7912,29, limitatamente al 2025.

3.3.1 Stato dell'arte – Dipendenti in Servizio al 31/12/2024

Nella tabella seguente è rappresentata la consistenza del personale alla data del 31 dicembre 2024 con l'indicazione del personale in servizio suddiviso per area e per profilo professionale

AREA DI CLASSIFICAZIONE	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO
OPERATORI ED OPERATORI ESPERTI	ESECUTORI AMMINISTRATIVI	2
	ESECUTORI	2
	OPERAI SPECIALIZZATI	2
ISTRUTTORI	ISTRUTTORI	12
	ISTRUTTORI CONTABILI	2
	ISTRUTTORI TECNICI	5
	ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI	2
	AGENTI DI POLIZIA LOCALE	3
FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI	ISTRUTTORI DIRETTIVI CONTABILI	2
	ISTRUTTORI DIRETTIVI TECNICI	4
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1
	ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	2

Con la stagione dei rinnovi contrattuali del 2022, sia per il comparto delle Funzioni Centrali che per le Autonomie Locali sono state introdotte sostanziali novità in termini di classificazione del personale.

Oltre alla nuova classificazione per aree professionali in sostituzione delle Categorie economiche-giuridiche, nell'ambito del Contratto Collettivo delle funzioni centrali è stata introdotta la nozione di *famiglie professionali* definite come ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze similari o da una base professionale e di conoscenze comune.

Questo livello di ulteriore dettaglio, che non assume rilievo sul piano dell'inquadramento giuridico del personale, permette di specificare meglio i fabbisogni e consente procedure di reclutamento più mirate.

3.3.2. Programmazione strategica delle risorse umane

Le recenti riforme del lavoro pubblico investono, tra gli altri aspetti, le modalità di selezione, valutazione e carriera dei dipendenti pubblici che si saldano, a loro volta, alla formazione e alla riprogettazione del sistema dei profili professionali secondo un modello articolato per competenze, ossia conoscenze, capacità tecniche e capacità comportamentali, che diventano il contenuto descrittivo delle famiglie professionali e delle singole posizioni di lavoro presenti all'interno dell'organizzazione.

In questo contesto la mappatura dei processi è elemento funzionale per la costruzione - da parte di ciascuna amministrazione - del proprio modello organizzativo di riferimento; la mappatura dei processi, funzionale all'analisi della propria organizzazione lo è anche per altre finalità, quali il controllo di gestione o l'analisi delle aree di rischio in relazione ai fenomeni corruttivi.

La programmazione dei fabbisogni di personale deve tener conto di modello organizzativo volto a non concludere la descrizione del profilo all'assolvimento delle mansioni previste dalla posizione di lavoro che i dipendenti ricoprono al momento di ingresso nel pubblico impiego, bensì a riconoscerne e accompagnarne l'evoluzione, verso una caratterizzazione fondata sulla specificità del sapere, sulla qualità della prestazione e sulla motivazione al servizio.
I fabbisogni di personale dovranno rispondere più ad esigenze strategiche che contingenti, prefigurando le professionalità e i ruoli del futuro che, alle capacità tecniche, dovranno affiancare capacità organizzative, relazionali e attitudinali con anche competenze trasversali rispetto a diversi ambiti di lavoro.
Le competenze non si esauriscono nelle conoscenze acquisite o maturate nel tempo, ma consistono anche nel "come" le conoscenze vengono utilizzate nello svolgimento del lavoro e, quindi, nelle capacità, nelle abilità, nelle attitudini, e sono influenzate dai valori e dalle motivazioni che i singoli debbono possedere per interpretare in maniera efficace, flessibile e, dunque, dinamica il proprio ruolo nell'organizzazione.

3.3.3. Capacità assunzionale

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.
In linea con la politica introdotta nel recente passato, la sostituzione del personale amministrativo avverrà con unità di cat. C, nella presunzione della interscambiabilità dei soggetti in grado di offrire una risposta sempre più qualificata ai destinatari dell'attività amministrativa del Comune, fatto salvo il requisito professionale. Avverandosi la cessazione di personale ascritto alla categoria D, per la relativa sostituzione sarà richiesto, quale titolo di studio, la laurea magistrale o equivalente almeno triennale in considerazione del posto da ricoprire. Naturalmente, per gli ambiti operativi che richiedono una preminente manualità, si opterà per soggetti di categoria B1/B3 in ragione della specificità del settore di intervento.

RAPPORTO EFFETTIVO SPESA DEL PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI DELL'ENTE	**25,31%**
VALORE SOGLIA DEL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI COME DA TABELLA 1 DM - LIMITE MASSIMO CONSENTITO	26,90%

3.3.4. Strategia di copertura del Fabbisogno

Illustrazione delle strategie di attrazione e acquisizione delle competenze necessarie e le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni attraverso il ricorso alle seguenti modalità.

Soluzioni interne all'amministrazione	La formazione diffusa sarà la principale modalità utilizzata per favorire l'efficienza dei processi; verrà promosso il trasferimento di know how e buone pratiche per evitare che attività chiave dell'amministrazione possano essere rallentate o bloccate a causa di cessazioni di servizio, trasferimenti o periodi di malattia o astensione dal lavoro;	2025/2027
Riqualificazione funzionale tramite formazione	Garantita attraverso la formazione e/o percorsi di affiancamento;	2025/2027
Mobilità esterna in/out	Valutare l'opportunità di attivare forme di mobilità in entrata e in uscita tramite procedure di comando e distacco; proseguire con le forme di convenzione attivate, il ricorso al servizio civile, agli stage e al volontariato;	2025/2027
Ricorso a forme flessibili di lavoro	Ricorrere al lavoro a tempo determinato in ambiti che per loro natura presentano una significativa variabilità;	2025/2027
Concorsi	Attivare i concorsi come previsto dal piano triennale, salvo possibilità di accesso a liste di mobilità;	2025/2027

3.3.5. Piano di Formazione

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e quindi dei servizi alla città.

La formazione è finalizzata all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze riferite alla categoria professionale di appartenenza organizzativo-gestionale, oltre che tecniche e alla trasmissione di conoscenze, all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze di base.

Le sfide del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che vedono impegnate le amministrazioni, non possono prescindere dal riconoscimento del valore del patrimonio umano presente in ciascuna realtà lavorativa quale motore del cambiamento e dell'innovazione nella Pubblica amministrazione.

Lo sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici rappresenta infatti, insieme al reclutamento, alla semplificazione e alla digitalizzazione, una delle principali direttrici dell'impianto riformatore avviato con il decreto-

legge 80/2021. La transizione amministrativa, digitale ed ecologica è possibile soltanto attraverso un grande investimento sul capitale umano.

Inoltre, proprio dalle risultanze della mappatura delle competenze tecniche e "trasversali", nonché dal corretto utilizzo e riscontro nell'applicazione del Sistema di Valutazione della performance individuale, discendono i temi di maggior interesse da introdurre nel Piano della Formazione del triennio.

A questi si aggiungono i temi relativi alla formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti:

- Attività di informazione e di comunicazione delle amministrazioni;
- Prevenzione della corruzione;
- Etica, trasparenza e integrità;
- Contratti pubblici;
- Lavoro agile;
- Pianificazione strategica;
- Sicurezza sul lavoro

Obiettivo del piano della formazione è quello di:

- superare le criticità, rafforzare-aggiornare le competenze esistenti sia per lo sviluppo professionale dei dipendenti nel loro insieme che per valorizzare le eccellenze;
- favorire un importante processo di inserimento lavorativo del personale neoassunto per trasferire conoscenze legate all'operatività del ruolo e per favorirne la crescita culturale;
- consolidare il sistema di valutazione del personale sia in termini di performance individuale che in termini di performance organizzativa;
- misurare il livello di soddisfazione o all'apprendimento dei partecipanti;
- favorire lo sviluppo delle risorse umane anche in funzione dei cambiamenti organizzativi e culturali che nascono dalla spinta dei nuovi bisogni.

L'Ente ha aderito al progetto Syllabus proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso il Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito del PNRR.

SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

L'aggiornamento annuale del PIAO avviene su proposta del Segretario Comunale e avviene con specifiche modalità e tempistiche relative alle differenti sottosezioni del documento programmatico triennale.

Sezione/Sottosezione	Organo	Documento	Termine
Anagrafica	Giunta	Aggiornamento PIAO	Entro 30 gg approvazione bilancio preventivo
Valore Pubblico	Giunta/Consiglio	Stato attuazione Programmi Relazione al Rendiconto	Entro 31.7 A.C. Entro 30.4 A.C.+1
Performance	Giunta	Relazione sulla Performance	Entro 30.06 A.C.+1
Rischi corruttivi e trasparenza	RPCT	Relazione annuale del RPCT	15.12 A.C., salvo eventuali proroghe comunicate da ANAC
	NDV/OIV (con RPTC)	Attestazione annuale sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	31.05 A.C., salvo eventuali proroghe comunicate da ANAC
Struttura organizzativa	Giunta	Aggiornamento PIAO	Entro 30 gg approvazione bilancio preventivo
Lavoro agile	Giunta	Relazione sulla Performance	Entro 30.06 A.C.+1
Piano triennale dei fabbisogni	Nucleo/OIV		Monitoraggio Triennale
Piani formativi	Giunta	Aggiornamento PIAO	Entro 30 gg approvazione bilancio preventivo

Per quanto non qui stabilito diversamente, il monitoraggio delle diverse sezioni e sottosezioni viene svolto in occasione dell'aggiornamento annuale del PIAO.

4.1 Sottosezione Valore Pubblico

Il monitoraggio degli indicatori di "Valore Pubblico" individuati nel presente piano viene attuato secondo le procedure individuate per il **controllo strategico** dell'Ente ai sensi dell'art. 147-ter del Tuel.

Il controllo strategico esamina l'andamento della gestione dell'Ente - e in particolare - rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi contenuti nelle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco, gli aspetti economico-finanziari, l'efficienza nell'impiego delle risorse, con specifico riferimento ai vincoli al contenimento della spesa, i tempi di realizzazione, le procedure utilizzate, la qualità dei servizi erogati, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, il grado di soddisfazione della domanda espressa ed il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità

Il monitoraggio avviene tramite due stati di avanzamento testuali: il primo infra-annuale entro il 31.7 dell'anno di riferimento, approvato dal Consiglio comunale; il secondo coincide con la Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto di bilancio che viene approvata dal Consiglio comunale entro il 30.4 dell'anno successivo a quello di riferimento.

4.2 Sottosezione Performance

Il monitoraggio degli obiettivi e degli indicatori individuati nel presente piano si svolge secondo le modalità definite per l'attuazione del controllo di gestione.

Il monitoraggio della performance - descritta nell'apposita sottosezione - coincide con la misurazione e valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance definiti ovvero dell'output in termini di efficacia quantitativa, secondo tempi e fasi indicate nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance.

Il monitoraggio viene effettuato dal Nucleo di Valutazione/OIV, il quale esamina gli obiettivi e i risultati conseguiti effettuando le osservazioni e le precisazioni che ritiene opportune. Completato l'esame di tutti i settori, sulla base delle motivazioni fornite dal Dirigente di Settore per eventuali scostamenti, provvede ad assegnare la percentuale definitiva ad ogni obiettivo/attività.

Il monitoraggio si conclude con l'adozione in Giunta della "**Relazione sulle Performance**" ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, validata dal Nucleo/OIV.

4.3 Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza

Il sistema di monitoraggio e riesame del sistema di prevenzione della corruzione e trasparenza adottato dall'Ente prevede due livelli.

Il monitoraggio di primo livello è in capo ai responsabili dell'attuazione delle misure inserite nelle schede di gestione del rischio, che ogni anno rendicontano il grado di realizzazione delle stesse raccogliendo i dati e le informazioni necessari in base agli indicatori previsti.

Degli eventuali scostamenti e delle motivazioni ne è informato il RPCT che ne terrà conto per la programmazione delle misure dell'anno successivo e per ogni altra azione conseguente.

Il monitoraggio di secondo livello è svolto dal RPCT: oltre a valutare le informazioni pervenute dai responsabili, nel corso dell'attività annuale di controllo successivo sugli atti amministrativi effettua una verifica di secondo livello, anche tramite appositi focus ispettivi. L'estrazione del campione degli atti da controllare è fatta su base casuale.

Il monitoraggio sulle pubblicazioni obbligatorie in tema di trasparenza aggiunge un ulteriore elemento di conoscenza sul funzionamento del sistema nel suo complesso.

I dati e le informazioni acquisite nel corso del monitoraggio vengono utilizzati ai fini della relazione annuale del RPCT.

Tale relazione viene trasmessa al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Nucleo di Valutazione dell'ente, come previsto dal PNA 2019, ed è pubblicata in Amministrazione Trasparente nella sezione "Altri contenuti"

4.4 Sottosezione struttura organizzativa

Rispetto a: organigramma dell'ente, unità organizzative e dotazioni organiche, graduazione posizioni apicali, i dati afferenti saranno aggiornati annualmente in sede di definizione del PIAO.

4.5 Sottosezione Lavoro Agile

Per il lavoro agile, i dati afferenti saranno aggiornati annualmente in sede di definizione del PIAO.

4.6 Sottosezione Piano Triennale dei fabbisogni

In relazione alla sezione 'ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO' il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato su base triennale dal Nucleo di Valutazione/OIV.

4.7 Sottosezione Piano Triennale dei fabbisogni – Formazione

Rispetto al piano formativo i dati saranno monitorati annualmente in occasione dell'aggiornamento annuale del PIAO; il monitoraggio annuale riporterà i singoli corsi realizzati nell'anno precedente e i principali indicatori inerenti agli iscritti, i partecipanti, le ore di formazione erogate, le modalità di erogazione.